

# Valli, ricercatori catturano e liberano un orso

*L'animale è stato rilasciato con un collare dagli studiosi dell'università di Udine*

**CIVIDALE.** Per la prima volta nelle Alpi orientali, un esemplare di orso bruno (*Ursus arctos*) è stato catturato, dotato di un collare trasmettitore che permette la localizzazione dell'animale in tempo reale e successivamente rilasciato: lo ha annunciato la Regione che ha seguito con i suoi esperti gli eventi insieme ai ricercatori dell'Università di Udine. L'operazione, che segue di pochi giorni la cattura in regione di un esemplare di lince, è stata realizzata nelle Valli del Natisone ed è stata condotta dai ricercatori del Dipartimento di Scienze animali dell'ateneo friulano in collaborazione con alcuni esperti sloveni. In questo modo si potrà - nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale Interreg italo-sloveno sulla gestione sostenibile transfrontaliera delle risorse faunistiche - approfondire le conoscenze sulla biologia e l'ecologia

della specie e di studiare i movimenti dell'animale.

La cattura è stata il frutto di due anni di lavoro effettuato nell'ambito del progetto coordinato dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Regione, ed è stata preparata e realizzata con la collaborazione e il sostegno del Corpo forestale regionale e il Servizio di vigilanza della Provincia di Udine.

Il filmato e le foto dell'eccezionale cattura saranno proiettati e commentati dai ricercatori dell'Università e dagli esperti della Regione, nel corso di una conferenza stampa organizzata per domani, giovedì, alle 11 nella sede di rappresentanza della Regione di via San Francesco, a Udine.

Un esemplare di orso bruno era stato fotografato, nell'autunno del 2005, nelle montagne sopra Venzona, sempre dai ricercatori dell'ateneo udinese.



L'orso fotografato nel 2005 dai ricercatori dell'università di Udine